



IL DIRETTORE GENERALE
GIUSEPPE BORTONE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2015. 0772773
del 21/10/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare

c.a. vice Capo di Gabinetto

Cons. Davide Ponti

segreteria.capogab@pec.minambiente.it



TRASMISSIONE VIA PEC

Oggetto: riordino del servizio idrico integrato - esercizio dei poteri sostitutivi

In riferimento alla Vostra nota Prot. 0018872/GAB del 29/09/2015 si comunica che nella Regione Emilia-Romagna, all'interno dell'ambito territoriale unico regionale di governo, vi sono tre bacini di gestione per i quali si deve procedere all'affidamento del servizio idrico integrato a seguito della scadenza delle precedenti gestioni. Tali bacini sono quelli relativi ai territori provinciali di Piacenza, Reggio Emilia e Rimini. Per ciascuno di questi l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), istituita dalla legge regionale n. 23 del 2011 quale ente di governo dell'ambito, ha provveduto ad approvare i Piani d'ambito, ad individuare le forme di gestione e ad avviare la procedura di affidamento con deliberazioni adottate entro il 30 settembre 2015.

In particolare per quanto riguarda la provincia di Piacenza l'Agenzia ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio d'ambito n. 33 del 13/07/2015 - "D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. art. 149 e L.R. n. 23/2011 art 13: Piano d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio provinciale di Piacenza: APPROVAZIONE." con cui ha approvato il Piano d'ambito;
- deliberazione del Consiglio d'ambito n. 40 del 25/09/2015 - "Servizio Idrico Integrato: avvio della procedura di affidamento con gara nel bacino territoriale della provincia di Piacenza." con cui ha deliberato:
 - di dare formalmente avvio alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del servizio nel territorio provinciale di Piacenza, con riserva di stabilire, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n.

Viale della Fiera 8 tel 051.527.6886 / 527.6013 / 527.6065
40127 Bologna fax 051.527.6991

Email: dgambsegr@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgambsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

- 152/2006 e dell'art. 34, comma 22, del d.l. n. 179/2012, quando debba avvenire il subentro del gestore unico nell'erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore "ed a tal fine di avviare l'attività procedimentale rivolta a verificare la persistenza dei requisiti di salvaguardia dell'affidamento diretto del servizio di acquedotto attualmente assentito alla società Acque Potabili per l'eventuale dichiarazione di decadenza";
- di dare mandato al Direttore di svolgere l'attività necessaria alla definizione del valore residuo dei beni strumentali al servizio per la gestione scaduta della provincia di Piacenza, da riportare negli atti della procedura di affidamento.

Relativamente alla provincia di Reggio Emilia l'Agenzia ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio d'ambito n. 45 del 29/09/2015 - "Servizio Idrico Integrato: approvazione del Piano d'Ambito del bacino territoriale di Reggio Emilia" con cui ha approvato il Piano d'ambito con riserva:
 - di sentire il Consiglio locale di Reggio Emilia, in riferimento al piano economico-finanziario;
 - di promuovere e completare la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio;
 - di eventualmente aggiornare il Piano a seguito delle ulteriori osservazioni pervenute ove condivise;
- deliberazione del Consiglio d'ambito n. 46 del 29/09/2015 - "Servizio Idrico Integrato: scelta della forma di gestione e avvio della procedura di affidamento nel bacino territoriale di Reggio Emilia" con cui ha deliberato:
 - di disporre l'avvio della procedura di affidamento del servizio per l'intero territorio provinciale, individuato quale perimetro di affidamento del servizio, secondo il regime in house providing, previa verifica da parte del Consiglio locale e dei Comuni del territorio provinciale delle condizioni di fattibilità tecnico/economica da completarsi entro il 31/12/2015;
 - di disporre che, qualora entro la fine del corrente anno l'Agenzia non sia in possesso della documentazione necessaria per le valutazioni di competenza, con particolare riferimento alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, agli specifici obblighi disposti dalle leggi nazionali per tale tipo di affidamento e alla sostenibilità tecnico-economica del progetto societario, si darà avvio alla procedura di gara per la concessione a terzi del servizio per il bacino territoriale di Reggio Emilia;
 - di dare mandato al Direttore di svolgere l'attività necessaria alla definizione del valore residuo dei beni strumentali al servizio per le gestioni scadute della provincia di Reggio Emilia da riportare negli atti della procedura di affidamento.

Infine, con riferimento alla provincia di Rimini l'Agenzia ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio d'ambito n. 47 del 29/09/2015 - "Servizio Idrico Integrato: approvazione del Piano d'Ambito del bacino territoriale di Rimini." con cui ha approvato il Piano d'ambito con riserva:
 - di sentire il Consiglio locale di Rimini, in riferimento al piano economico-finanziario;
 - di promuovere e completare la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio;
 - di eventualmente aggiornare il Piano a seguito delle ulteriori osservazioni pervenute ove condivise;

- deliberazione del Consiglio d'ambito n. 48 del 29/09/2015 - "Servizio Idrico Integrato: scelta della forma di gestione e avvio della procedura di affidamento nel bacino territoriale di Rimini" con cui ha deliberato:
 - di individuare quale forma di gestione del servizio per il bacino di Rimini, eccetto il Comune di Maiolo, la concessione a terzi da selezionare tramite procedura ad evidenza pubblica, salvo che entro il corrente anno il Consiglio Locale di Rimini deliberi una differente proposta di gestione del servizio, corredata della documentazione necessaria per le valutazioni di competenza di questa Agenzia, con particolare riferimento alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e alla sostenibilità tecnico-economica del progetto societario;
 - di dare mandato al Direttore di svolgere l'attività necessaria alla definizione del valore residuo dei beni strumentali al servizio per la gestione scaduta del bacino di Rimini che dovrà essere corrisposto al gestore uscente e da riportare negli atti della procedura di affidamento.

Si precisa che il Comune di Maiolo gestisce il servizio idrico integrato in forma autonoma ai sensi del comma 2 bis dell'art. 147 del D.Lgs. n. 152 del 2006.

Si precisa, altresì, che è in corso di acquisizione il cronoprogramma degli adempimenti dell'Agenzia teso a dare compiuta attuazione alla normativa sugli affidamenti della gestione del servizio idrico integrato.

Nel restante territorio regionale sono in essere affidamenti del servizio idrico integrato formalmente conformi alla normativa in materia. Si segnala, difatti, che tre Comuni, di cui uno in provincia di Bologna e due in provincia di Modena, non hanno provveduto alla cessione ai gestori affidatari delle opere e degli impianti funzionali al servizio idrico integrato o ad un suo segmento. L'Agenzia ha sollecitato con varie comunicazioni tali Comuni ad avviare le procedure per il passaggio

al gestore delle suddette opere ed impianti senza ricevere alcun riscontro, ad eccezione della richiesta da parte di un Comune della collaborazione del gestore affidatario ai fini della ricognizione degli impianti esistenti sul proprio territorio.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Giuseppe Bortone
(documento firmato digitalmente)


RIF LF